i chiama «Tu-

cum», ma per tutti è ormai il

bancomat solida-

SABATO 13

Alle 16 nella parrocchia Sant'Andrea Apostolo in Bra presiede la Messa e amministra le Cresime.

DOMENICA 14

Alle 10.30 nella parrocchia dei Santi Vincenzo e Anastasio in Villar Dora (To) presiede la Messa e amministra le Cresime. Alle 17 nel Santuario di San Pancrazio in Pianezza presiede la Messa in occasione della Festa del Santo Martire Pancrazio.

■ MERCOLEDÌ 17

Alle 10 presso l'istituto scolastico Madre Mazzarello presiede la Messa in occasione della annuale Festa del Grazie e incontra gli studenti.

Alle 20.30 nella parrocchia Santa Giovanna D'Arco in Torino presiede la Messa in occasione della festa patronale.

■GIOVEDÌ 18

Alle 16 presso il Salone Internazionale del Libro di Torino (Sala azzurra pad. 3) interviene al confronto «Amare significa superarsi. Teresa di Lisieux. La guerriera mite che sconfisse se stessa» con la scrittrice Carola Susani.

■SABATO 20

Alle 13.15 presso il Salone Internazionale del Libro di Torino (padiglione Oval) interviene all'incontro su «Rosa. La vita da romanzo della nonna di Papa Francesco» con mons. Antonio Staglianò e Alberto Cirio

Alle 15.30 in occasione del 60° anniversario della parrocchia Spirito Santo in Grugliasco presiede la Messa e amministra il Sacramento della Confermazione.

■ DOMENICA 21

Alle 10.30 presiede una breve processione introduttiva alla quale segue alle 11 la Messa nella parrocchia di S. Leonardo Murialdo in occasione del 20° anniversario della chiesa Alle 18 nella parrocchia santuario di Santa Rita da Cascia presiede la Messa in occasione della festa patronale.

otizie Pastorali

Sacerdoti incardinati

Sono stati incardinati nel Clero della nostra Arcidiocesi: **don Simone SASSI**, del Clero di Frosinone – Veroli – Ferentino; don Salesio SEBOLD, proveniente dall'Ordine degli Agostiniani

Convocazione diocesana: iscrizioni aperte per il 9 giugno

Sulla home page del sito diocesano è disponibile il collegamento per l'iscrizione alla Convocazione diocesana con l'Arcivescovo del prossimo 9 giugno (ore 19-22.30 presso il centro congressi del Santo Volto). Si tratta di un modulo di pre-iscrizione all'appuntamento che concluderà il cammino percorso negli ultimi mesi a partire dalla lettera di mons. Repole alla Diocesi del 26 giugno 2022 e dalla proposta dei «Germogli» per l'ascolto sul territorio. Sono invitati alla Convocazione diocesana i membri dei Consigli diocesani presbiterale e pastorale, i direttori degli Uffici della Curia, i presbiteri, i diaconi, i religiosi e le religiose, i rappresentanti dei Consigli pastorali parrocchiali e delle équipe di Unità Pastorale, le delegazioni di associazioni e movimenti. Dati i limiti di capienza della sala, è necessario pre-iscriversi attraverso l'apposito modulo on line. Dopo aver compilato il modulo, si riceverà una prima email attestante la corretta compilazione del modulo; una seconda email darà conferma dell'iscrizione unitamente al pass di partecipazione. Le pre-iscrizioni tramite modulo on line vanno inviate entro e non oltre mercoledì 31 maggio. Nei primi giorni di giugno si riceverà la seconda email con la conferma di iscrizione.

Nasce la Diocesi di Cuneo e Fossano

Segue da pag. 1

Ad ascoltare lo storico annuncio nella Cattedrale di Fossano c'era lunedì scorso l'assemblea delle grandi occasioni, con il popolo di Dio nelle sue varie componenti e nella varietà dei ministeri e dei carismi. Oltre al Nunzio e a mons. Delbosco, c'erano l'Arcivescovo metropolita di Torino mons. Roberto Repole e una dozzina di altri vescovi delle diocesi cuneesi e piemontesi, un'ottantina di sacerdoti e diaconi. Fra le autorità civili, numerosi sindaci dei territori interessati, a partire dai due comuni di Cuneo e Fossano, la rappresentante della Provincia, autorità militari e rappresentanti delle Forze dell'ordine. E ancora associazioni ecclesiali, confraternite, membri degli organismi consultivi, catechisti e animatori, operatori della Caritas, della cultura, del sociale, del lavoro...

Come ha sottolineato il Nunzio apostolico durante l'omelia, l'unificazione delle Diocesi «non è fine a sé stessa, ma è legata alla fecondità dell'annuncio. Perciò l'unità è per la missione. È questa la consegna di Papa Francesco: considerare l'unità come missione perché l'annuncio porti frutto nel popolo di Dio di Cuneo e Fossano».

PROGETTO SPERIMENTALE – UNA CARTA MAGNETICA DISTRIBUISCE GLI AIUTI IN DENARO

Lotta alla povertà, il bancomat solidale di Santa Rita

le. Nasce dall'idea del «caffè sospeso». la parrocchia torinese di Santa Rita ha fatto proprio da un anno a questa parte per accompagnare – spo-sando tecnologia e Vangelo – le famiglie in difficoltà e sostenerle economicamente nella quotidianità. La comunità di Santa Rita si è federata a un'iniziativa che l'economista Giandonato Salvia sta portando in tutt'Italia: una app ed un sito internet (www.tucum. net) che permette ai dona-tori di effettuare offerte di denaro che saranno cari-cate sulle card di Tucum, veri e propri bancomat con crediti di 200 euro, che le famiglie indigenti possono spendere presso gli esercizi commerciali convenzionati, che a loro volta applicano un ulteriore sconto, aumentando il valore delle offerte. Negozi che spaziano dai generi di prima necessità, ai servizi alla persona, comprendendo abbigliamento, cartoleria, macelleria, ottica, farmacia... Ad un anno dal suo avvio,

i primi risultati del progetto sono stati presentati a Santa Rita lo scorso 4 maggio. La comunità guidata da don Mauro Rivella sta svolgendo la sperimen-tazione in accordo con il Gruppo Volontariato Vincenziano parrocchiale e con i volontari del Coro Giovani. «Nel nostro territorio – ha spiegato Agnese Ranzani, presidente della San Vincenzo parrocchia-le – sono tante le famiglie che stanno attraversando un periodo di difficoltà, genitori che perdono il lavoro e non riescono a sostenere la famiglia, anziani soli che non hanno nessun appoggio, stranieri in cerca di collocazione. Abbiamo aderito con piacere a questo progetto perché è un percorso che mira a mantenere la dignità della persona accompagnandola in un temporaneo nità che si rende solidale







Collaborazione fra la parrocchia e i negozi del quartiere, che applicano sconti

ai titolari della carta prepagata con le offerte versate dai parrocchiani

all'autonomia, cammino inoltre che risulta molto formativo per i destinatari del progetto e degli stessi volontari».

«Da aprile 2022 ad oggi – ha illustrato Silvano Rossi, volontario del progetto Fondo sospeso Santa Rita Torino – ŝono state 5 le famiglie sostenute attraverso le schede e 14 gli esercizi di prossimità che hanno al momento aderito. In tutto oltre 10 mila euro sono stati distribuiti sul territorio parrocchiale che hanno generato circa 12 mila euro di valore spendibile». «Questo processo – ha spiegato l'ideatore di Tucum Giandonato Salvia – permette di sviluppare un circuito interno di circolarità del denaro a beneficio delle piccole attività di quartiere. Inoltre consente anche di accrescere le relazioni all'interno di una comupercorso di sostegno volto nei confronti di fratelli e



La chiesa parrocchiale di Santa Rita

delle sorelle più in difficoltà. Oltre ai benefattori, un ruolo molto importante è quello dei negozianti, i quali possono rendersi partecipi nell'indirizzare negli acquisti le persone beneficiarie, dando loro dei consigli, ed entrando in un clima di maggiore familiarità ed amicizia. In più c'è un valore aggiunto rappresentato dall'appartenenza territoriale e, per usare un'espressione di Papa Francesco, l'amicizia sociale. Il progetto infatti intende accompagnare le famiglie più in difficoltà in modo innovativo, con l'utilizzo di tessere che possono essere spese solamente nel quartière di appartenenza. In tal modo tutta la società viene coinvolta: chi dona chi riceve gli aiuti e i negozianti che, aderendo attraverso l'app Tucum, mettono a disposizione il loro tempo e la loro professionalità».

Maurizio VERSACI

SONO RICOMINCIATI «I LUNEDÍ» – ERMIS SEGATTI CON «LA VOCE E IL TEMPO»

Tutto esaurito alla Consolata per il dibattito sull'Ucraina

Alla ripresa dopo lo stop imposto dalla pandemia, i dibatti di attualità del Santuario della Consolata in collaborazione con «La Voce e Il Tempo» hanno affrontato lunedì 8 maggio la drammatica questione dei popoli cristiani in guerra (gli uni contro altri) sul terreno infuocato dell'Ucraina. Ne ha parlato don Ermis Segatti, storico delle religioni, in una chiesa di nuovo gremita, moderatore il direttore del nostro giornale Alberto Riccadonna. I «Lunedì della Consolata» torneranno lunedì 5 giugno alle 21 con il sindaco Stefano Lo Russo, sul tema «Dove sta andando Torino».

